Istituto Comprensivo Roccastrada
Pietro Leopoldo di Lorena Granduca di Toscana
SCUOLE STATALI INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
Via S. D'Acquisto 58036 Roccastrada (GR) tel. 0564 565022
peo: gric81900a@istruzione.it - pec:gric81900a@pec.istruzione.it
CF: 80003220532 - Codice IPA: istsc_gric81900a - CUU: UFGCSP
www.istitutocomprensivoroccastrada.edu.it



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO E DI COMPRESENZA

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 5 del 29/10/2026

Istituto Comprensivo Roccastrada
Pietro Leopoldo di Lorena Granduca di Toscana
SCUOLE STATALI INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
Via S. D'Acquisto 58036 Roccastrada (GR) tel. 0564 565022
peo: gric81900a@istruzione.it - pec:gric81900a@pec.istruzione.it
CF: 80003220532 - Codice IPA: istsc_gric81900a - CUU: UFGCSP
www.istitutocomprensivoroccastrada.edu.it

Art. 1 – Riferimenti normativi

Il presente regolamento è adottato in coerenza con le seguenti disposizioni, per quanto applicabili e nel testo vigente:

- Costituzione della Repubblica italiana, con particolare riferimento agli articoli 3, 33 e 34;
- Legge 15 marzo 1997, n. 59, art. 21;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante il regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, commi 5, 7, 14 e 85, e successive modificazioni;
- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, per le disposizioni relative agli organi collegiali e all'organizzazione scolastica;
- D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, per gli aspetti ordinamentali relativi alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo, per quanto applicabile;
- D.P.R. 22 giugno 2009, n. 119, e successive modificazioni, per gli aspetti relativi alla formazione delle classi;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, come modificato dal D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96, in materia di inclusione scolastica degli alunni con disabilità;
- Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e successive disposizioni applicative in materia di bisogni educativi speciali;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, e relative disposizioni attuative, in materia di disturbi specifici di apprendimento;
- D.I. 29 dicembre 2020, n. 182, e successive modificazioni, per la disciplina del PEI;
- CCNL del comparto Istruzione e Ricerca vigente, con particolare riferimento alla funzione docente, all'organico dell'autonomia e alle attività di insegnamento;
- ulteriori disposizioni ministeriali e amministrative vigenti in materia di supplenze temporanee, funzionamento delle pluriclassi e organizzazione del servizio scolastico.

Art. 2 – Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento disciplina l'utilizzo delle ore di potenziamento nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, nonché delle ore di compresenza nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, al fine di assicurare un impiego organico, efficace, flessibile e trasparente delle risorse professionali disponibili.

2. Le ore di cui al comma 1 costituiscono una risorsa funzionale alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), al miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, alla personalizzazione degli interventi educativi, all'inclusione scolastica, al contrasto alla dispersione e alla continuità del servizio.

3. Il loro utilizzo è finalizzato, in particolare, a:

a. sostenere e potenziare gli apprendimenti degli alunni;

b. prevenire e recuperare situazioni di difficoltà, fragilità e svantaggio;

c. favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali;
d. assicurare, nei casi previsti dalla normativa e secondo le modalità definite dal presente regolamento, la copertura delle assenze temporanee dei docenti;
e. realizzare progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa coerenti con le priorità d'istituto.
4. L'utilizzo delle risorse avviene nel rispetto dell'autonomia scolastica, della libertà d'insegnamento, della sicurezza degli alunni, della continuità didattica e delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti.

Art. 3 – Principi generali di utilizzo

1. Le ore di potenziamento e di compresenza devono essere programmate e utilizzate in modo coerente con il PTOF, con il Piano di miglioramento e con le priorità educative e didattiche individuate dagli Organi Collegiali.
2. L'impiego delle risorse deve rispondere a bisogni educativi e organizzativi effettivamente rilevati, evitando assegnazioni meramente formali o attività prive di obiettivi didattici espliciti.
3. La programmazione annuale deve individuare, per quanto possibile:
   - le esigenze dei plessi con pluriclassi;
   - le attività di recupero, consolidamento e potenziamento;
   - gli interventi di inclusione e personalizzazione;
   - le modalità di gestione delle assenze improvvise;
   - i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Art. 4 – Ordine delle priorità

Nell'utilizzo delle ore disciplinate dal presente regolamento si adottano i seguenti criteri di priorità, da applicare nel rispetto delle specifiche disposizioni normative:

1. garanzia della sicurezza, della vigilanza e della regolare erogazione del servizio scolastico, in presenza di assenze o situazioni organizzative impreviste;
2. interventi didattici ed educativi programmati, con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali, alle situazioni di fragilità, alle necessità delle pluriclassi;
3. attività di recupero, consolidamento, potenziamento e personalizzazione degli apprendimenti, anche mediante gruppi flessibili e interventi individualizzati;
4. progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, inseriti nel PTOF e realizzati nei limiti delle risorse disponibili.

Le priorità sopra elencate costituiscono un criterio organizzativo generale e non derogano agli obblighi normativi relativi alle supplenze, all'inclusione, alla sicurezza e alla tutela del diritto all'istruzione.

Art. 5 – Utilizzo delle ore di potenziamento nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado

1. Le ore di potenziamento sono destinate prioritariamente alla realizzazione degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PTOF e nella programmazione collegiale.
2. Possono essere utilizzate per:
a. supporto alla didattica nelle classi numerose e nelle pluriclassi;
b. recupero delle competenze di base in italiano e matematica, nonché consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari;
c. alfabetizzazione e consolidamento della lingua italiana per alunni con background migratorio;
d. sviluppo delle competenze linguistiche, scientifiche, digitali, espressive, motorie e di cittadinanza;
e. interventi individualizzati o per piccoli gruppi;
f. attività laboratoriali e interdisciplinari;
g. interventi rivolti agli alunni con BES, nel quadro della programmazione didattica e degli eventuali PDP e PEI;
i. attività di continuità e raccordo tra ordini di scuola.
3. Le ore di potenziamento possono essere utilizzate per la sostituzione dei docenti assenti, nei casi e con le modalità consentiti dalla normativa vigente, soprattutto quando risulta necessario rispondere alle esigenze di vigilanza, sicurezza degli alunni e continuità didattica.

Art. 6 – Utilizzo delle ore di compresenza nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria

1. Le ore di compresenza sono utilizzate per rafforzare la qualità dell'azione educativa e didattica, favorire l'osservazione dei processi di apprendimento e assicurare una più efficace risposta ai bisogni dei bambini e degli alunni.
2. Nella **scuola dell'infanzia**, le ore di compresenza sono finalizzate prioritariamente a:
a. organizzazione di gruppi flessibili per età, competenze o specifici bisogni;
b. progetti e laboratori espressivi, linguistici, motori, scientifici e manipolativi;
c. osservazione sistematica e documentazione dei percorsi di sviluppo;
d. interventi di inclusione e partecipazione;
e. supporto alle routine educative e alle situazioni che richiedono particolare attenzione;
f. gestione di attività che necessitano della presenza contestuale di più docenti, nel rispetto della sicurezza e dell'organizzazione della sezione.
3. Nella **scuola primaria**, le ore di compresenza sono utilizzate prioritariamente per:
a. recupero e consolidamento degli apprendimenti;
b. lavoro per gruppi omogenei o eterogenei;
c. attività laboratoriali e interdisciplinari;
d. interventi individualizzati e personalizzati;

e. supporto nelle pluriclassi;
f. attività inclusive e di prevenzione delle difficoltà;
g. sostituzione dei docenti assenti, ove consentita e necessaria.
4. La compresenza deve essere programmata, ove possibile, in relazione agli obiettivi della sezione o della classe e non deve essere intesa come una mera duplicazione della presenza docente.
5. Il ricorso alla compresenza per le sostituzioni deve essere valutato in rapporto alle esigenze della classe o sezione di provenienza, alle condizioni di sicurezza, alla continuità delle attività e alla possibilità di rimodulare l'intervento senza compromettere il diritto all'apprendimento.

Art. 7 – Programmazione e coordinamento

1. All'inizio di ogni anno scolastico, il dirigente scolastico, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle deliberazioni degli organi collegiali, definisce i criteri l'impiego delle ore di potenziamento e di compresenza.
2. I team docenti, i Consigli di classe e i referenti di plesso utilizzano tali risorse in modo coerente con i bisogni rilevati e con gli obiettivi del PTOF.
3. La programmazione tiene conto della distribuzione delle risorse tra i plessi, della presenza di pluriclassi, delle situazioni di particolare fragilità e della necessità di assicurare un servizio scolastico regolare.
4. Il dirigente scolastico o il personale delegato coordina l'eventuale rimodulazione delle attività in caso di assenze o urgenze didattico-organizzative.

Art. 8 – Documentazione, monitoraggio e verifica

1. I docenti documentano le attività di potenziamento e di compresenza secondo le modalità stabilite dall'istituto (Registro Elettronico).
2. I dati raccolti possono essere utilizzati per la rendicontazione sociale, per la valutazione delle attività e per l'aggiornamento del PTOF.